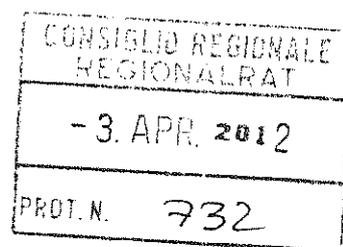


Gentile sig.ra Maria Zelger Thaler
Presidente del Consiglio Regionale T.A.A.
Sede



Trento, 28 marzo 2012

Interrogazione a risposta scritta n: 157 / XIV

Il lago di Tret, situato nei pressi del centro abitato omonimo, frazione del Comune di Fondo, nell'Alta Val di Non, è da generazioni, con l'esteso paesaggio boschivo circostante, meta di ristoro, frequentato per la sua bellezza suggestiva da molti turisti, ma in particolare dai residenti nel Comune di Fondo.

Il lago è raggiungibile in macchina fino al rifugio Scoiattolo, in località "Le Plaze di Tret", deviando dalla statale verso il Passo Palade, da dove, lasciata la macchina nell'apposito parcheggio, si prosegue a piedi lungo il sentiero n. 512, con un dislivello di 350 m., sino al lago con un'ora circa di cammino.

La strada che conduce al lago di Tret si snoda in Provincia di Bolzano, ma la maggior parte dei boschi e dei prati di tutta la zona appartiene agli abitanti di Tret; persino lo stesso lago è di proprietà del Comune di Fondo. Questa strada, classificata come strada di montagna di tipo "b", non è percorribile, secondo la normativa della Provincia di Bolzano, con nessun mezzo motorizzato, da parte di nessuno, eccezion fatta per i proprietari dei prati che necessitano di prendersi cura dei loro terreni; mentre per il Comune di Fondo si renderebbe necessario modificare questa norma per consentire, almeno ai residenti, i maggiori usufruttori del luogo, la percorrenza della strada utilizzando mezzi motorizzati adeguati.

Negli anni, nonostante il succedersi di diverse amministrazioni, non è mai stata sanata la conflittualità tra il Comune di Fondo e la Provincia di Bolzano riguardo la gestione del suddetto passaggio stradale.

Per quanto sopradetto,

s'interroga la Giunta regionale

per sapere se non ritenga necessario intervenire per modificare la normativa attuale e consentire ai residenti del luogo di raggiungere il lago anche con mezzi motorizzati adeguati.

A norma di legge si richiede risposta scritta.

Cons.ra Dominici Caterina
Caterina Dominici



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2012

Trient, 28. März 2012
Prot. Nr. 732 RegRat
vom 3. April 2012

Nr. 157/XIV

An die Präsidentin
des Regionalrates

ANFRAGE

Der Tretsee, der in der gleichnamigen Ortschaft Tret, einer Fraktion der Gemeinde Fondo im oberen Nonstal liegt, ist seit Generationen dank der umliegenden Wälder ein beliebtes Wanderziel für Touristen, wird aber im Besonderen auch von den Einwohnern der Gemeinde Fondo aufgesucht.

Um zum See zu gelangen, kann man mit dem Auto bis zur Almhütte „Scoiattolo“, im Ort „Le Plaze di Tret“ fahren, indem man von der Staatsstraße in Richtung Palade-Pass abbiegt. Nachdem man das Auto auf dem Parkplatz abgestellt hat, folgt man zu Fuß dem Weg Nr. 512. Mit einem Höhenunterschied von 350 Metern und nach ungefähr 1 Stunde Fußmarsch erreicht man den See.

Die Straße, die zum Tretsee führt, verläuft in der Provinz Bozen, doch der Großteil der Wälder und Wiesen des Gebietes gehört den Einwohnern von Tret; sogar der See selbst ist Eigentum der Gemeinde Fondo. Genannte Straße, die als Bergstraße des Typs „b“ eingestuft ist, ist gemäß den Gesetzesbestimmungen der Provinz Bozen nicht mit einem motorisierten Fahrzeug befahrbar; von dieser Einschränkung ausgenommen sind lediglich die Eigentümer der Wiesen, die ihre Böden bewirtschaften. Für die Gemeinde Fondo wäre eine Abänderung dieser Bestimmung notwendig, damit es zumindest der ansässigen Bevölkerung, welche diesen Ort am häufigsten aufsucht, erlaubt werden kann, die Straße zu benutzen und zu befahren.

Wenngleich sich in der Vergangenheit die Verwaltungen abgewechselt haben, war es nicht möglich, den bestehenden Konflikt zwischen der Gemeinde Fondo und der Provinz Bozen hinsichtlich der Verwaltung der genannten Straße einer Lösung zuzuführen.

Dies vorausgeschickt, erlaubt sich die unterfertigte Regionalratsabgeordnete,

den Regionalausschuss zu befragen, um zu erfahren,

1. ob er es nicht für notwendig erachtet, einzuschreiten, damit die derzeitige Bestimmung abgeändert und es den im Gebiet ansässigen Menschen erlaubt wird, auch mittels Fahrzeug zum See zu gelangen.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETE
Dominici Catarina